

**PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA
PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO "COWORKING CULTURALE: UNO SPAZIO DI INNOVAZIONE PER I
GIOVANI" FINANZIATO DA BANDO ANCI NAZIONALE
-CUP J44H25000030009 - CPV 98300000-6**

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- l'Avviso pubblico di ANCI 2024 «Proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 e per la realizzazione di progetti innovativi»;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 46 del 28/01/2025

AVVISO

PREMESSA: DESCRIZIONE DEL CONTESTO

In risposta all'avviso ANCI 2024 «Proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 e per la realizzazione di progetti innovativi», nel 2025 il Comune ha presentato un progetto per la realizzazione di un coworking pubblico culturale all'interno del complesso degli Hangar Creativi risultando assegnatario delle risorse nazionali.

Il progetto prevede la realizzazione del coworking, da parte di giovani under 35, in uno spazio pubblico da rigenerare: tale spazio risulta inserito presso gli ex depositi ATL di via Meyer, trasformati negli "Hangar Creativi". Questo spazio, situato in una zona centrale e precedentemente abbandonato, è stato riaperto nel 2021, diventando un laboratorio culturale e creativo.

Il complesso immobiliare di proprietà comunale si colloca nell'area che comprende i quartieri Capuccini, Fabbricotti, Porta a Mare e, nello specifico, nel cuore del quartiere San Jacopo. una zona caratterizzata da una forte interazione con il fronte marittimo, in prossimità del lungomare e di punti di interesse monumentale quali la Terrazza Mascagni e Villa Mimbelli dove insiste il Museo Civico Fattori e i granai, destinati a mostre di arte contemporanea. L'immobile è una struttura archeologico industriale (ex deposito autobus ATL) composto da un capannone industriale anni '60 adiacente e comunicante con altri due analoghi provvisti di servizi igienici, con muratura perimetrale portante e due file di pilastri in acciaio su cui si impostano capriate reticolari metalliche. Presenta una struttura in elevazione mista con i muri perimetrali in muratura e gli appoggi interni in acciaio e copertura in carpenteria metallica in buono stato di conservazione; non presenta apparentemente particolari problematiche di tipo statico. L'immobile ha una superficie complessiva di circa 1100 mq sviluppata in un unico ambiente, con un'altezza di 5,00 m sotto la catena e di 8,80 m al culmine della capriata. È possibile accedere al capannone da due portoni di tipo industriale finestrati della dimensione di 5,00 m x 4,5 m; la tipologia di pavimentazione presente è di tipo industriale. Il fabbricato è dotato di impianti.

Il progetto riguarda una porzione del terzo capannone del complesso "Hangar Creativi" che attualmente è così formato:

- 2 capannoni attualmente utilizzati per eventi temporanei e oggetto della Strategia Territoriale "Hangar Creativi - Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa" (finanziata dal programma FESR 2021-2027 della Regione Toscana);

- 1 capannone, posto più a sud e al momento sotto utilizzato che, per una porzione pari a 250 mq potrà essere utilizzato per le attività di coworking previste nel presente avviso. Il capannone è indipendente dai precedenti, con accessi separati, ma comunicante con essi.

L'area si inserisce in un contesto urbano che, entro 15 minuti a piedi dagli Hangar, offre una dotazione di servizi di prossimità complessivamente favorevole. In termini di mobilità e accessibilità, l'offerta è buona grazie alla presenza di fermate del trasporto pubblico e di una rete ciclabile che, seppur non estesa, risulta adeguata a garantire connessioni di base. Positiva anche la presenza di servizi legati alla ciclabilità, con negozi specializzati e attività di manutenzione, mentre le dotazioni per la mobilità elettrica e i parcheggi bici appaiono limitate, e risultano carenti i servizi di sharing.

Il quadro dei servizi di prossimità e ristorazione è molto buono: l'area è vivace e attrezzata per la quotidianità degli utenti, con una rete diversificata di esercizi e negozi, integrata da sportelli e locker che supportano le esigenze operative. Alcune funzioni specifiche, come copisterie e mercati rionali, non risultano presenti e rappresentano possibili margini di integrazione.

Il cluster dedicato a cultura, ricerca e comunità è caratterizzato da una buona presenza di biblioteche, spazi socio-culturali e centri di ricerca, che rafforzano le possibilità di collaborazione e contaminazione creativa. La dotazione museale e galleristica è adeguata, mentre mancano librerie e altri coworking nelle immediate vicinanze, fattore che consente al nuovo spazio di assumere un ruolo distintivo all'interno del panorama cittadino, creando sinergie con le attività del resto del territorio livornese.

Anche sul piano dello sport e del benessere il contesto risulta molto favorevole, con una significativa disponibilità di spazi verdi, palestre e impianti sportivi, elementi che contribuiscono alla qualità della vita e all'attrattività dell'area.

L'offerta di istruzione appare adeguata rispetto al target giovanile, così come la dotazione di servizi socio-sanitari, che può contare su ambulatori specialistici e presidi di base, pur in assenza di servizi sociali strutturati. Nel complesso, il contesto dei servizi conferma l'idoneità dell'area a ospitare uno spazio di coworking pubblico, garantendo condizioni di accessibilità, vivibilità e possibilità di integrazione con le reti locali, con alcuni margini di sviluppo che il progetto stesso potrà contribuire a colmare.

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente avviso ha l'obiettivo di individuare mediante procedura comparativa pubblica il **soggetto gestore** dello spazio di **coworking culturale** che sarà collocato all'interno degli Hangar Creativi e che dovrà avere le caratteristiche specificate nell'Allegato C (progetto presentato in risposta al bando ANCI nazionale).

Per la realizzazione del progetto la somma stanziata dal Comune di Livorno ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii è pari a Euro € **260.000,00 IVA inclusa**, somma interamente finanziata da ANCI nazionale.

Il soggetto gestore dovrà realizzare tutte le attività dettagliate nell'Allegato C (progetto presentato in risposta al bando ANCI nazionale) con modalità che devono essere descritte nella proposta progettuale (allegato B) oggetto di valutazione ai sensi dell'articolo 6 del presente avviso.

Le attività dovranno essere svolte all'interno dello spazio di coworking che sarà destinato al progetto per un **periodo di 18 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Al fine di garantire il rispetto dei termini per la rendicontazione previsti nel bando ANCI le spese inerenti le attività oggetto del finanziamento previsto nel presente bando dovranno **TASSATIVAMENTE** essere **sostenute** entro e non oltre il termine del 20 Aprile 2026. Il relativo rendiconto dovrà essere presentato entro il 5 maggio 2026.

Art. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono rispondere al presente avviso, i seguenti soggetti, :

- soggetti iscritti alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato;
- soggetti iscritti presso i competenti ordini professionali o soggetti attivi nel ramo di attività oggetto o per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto della procedura comparativa pubblica (o analogo registro professionale dello Stato di provenienza per le imprese non aventi sede in Italia);
- Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS.

Tali soggetti devono avere una componente giovanile maggioritaria (superiore al 51%) di età inferiore ai 35 anni – eventualmente nella compagine sociale o societaria. A tal fine si richiedono i dati anagrafici dei/delle componenti.

Si tenga presente che, in caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti e quelli di idoneità specifica potranno essere riferiti al raggruppamento nel suo insieme.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio in atto nei confronti del Comune di Livorno, salvo sia già stato sottoscritto dai medesimi soggetti un piano di rientro. Si specifica al riguardo che, in caso di soggetti in condizioni di morosità nei confronti della Città, per i quali siano stati stabiliti dei piani di rientro o di rateizzazione del debito, queste informazioni devono essere fornite nel momento di presentazione della domanda nell'apposita sezione. In ogni caso, il soggetto partecipante deve dichiarare l'impegno al saldo integrale dei debiti nel termine di 10 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, pena l'esclusione del/dei soggetto/i debitore/i, dalla procedura.

Inoltre, NON sono ammessi a partecipare al presente Avviso, soggetti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione:

- trovarsi in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- essere in condizioni di morosità nei confronti del Comune e non avere stabilito piani di rientro o di rateizzazione del debito;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente.

Art.3 TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Livorno e precisamente:

- **istanza**, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, contenente l'autocertificazione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e la dichiarazione sostitutiva cause di esclusione (**Allegato A**);
- **scheda progettuale (Allegato B)** compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal/dalla legale rappresentante;
- **copia dello Statuto e/o dell'atto costitutivo** del soggetto richiedente
- **curriculum** del soggetto proponente, con l'indicazione di esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe, sottoscritto digitalmente dal/dalla legale rappresentante;

Tutta la documentazione richiesta, costituita da allegati in file pdf separati e firmati digitalmente dovrà essere inviata mediante unica trasmissione via PEC. La struttura dei suddetti fac-simili non può essere, in alcun modo, alterata o modificata. In caso di presentazione di fac-simili con struttura alterata o modificata, l'Amministrazione procederà all'esclusione del Soggetto proponente. Pertanto, prima di inviare i file via PEC, verificare che i moduli, compilati in formato .doc e .xls sottoscritti digitalmente, corrispondano integralmente ai relativi modelli in formato .pdf.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS).

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

L'Istanza con i relativi allegati dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comune.livorno@postacert.toscana.it con oggetto:

“ PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “COWORKING CULTURALE: UNO SPAZIO DI INNOVAZIONE PER I GIOVANI” FINANZIATO DA BANDO ANCI NAZIONALE ”.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la ricevuta automatica della PEC con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

In caso di più invii da parte dello stesso soggetto, si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.

L'inoltro della documentazione è a completa ed esclusiva responsabilità dell'interessato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Livorno, Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, ove, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche se dovuti a causa di forza maggiore, la candidatura non pervenga all'indirizzo pec di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso prese in considerazione candidature pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del partecipante ed anche se mandate prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal messaggio e-mail.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

- a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti;
- b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto;
- c) pervenute oltre il termine.

Non saranno, altresì, prese in considerazione domande prive della sottoscrizione, domande prive della documentazione prevista da allegare, domande condizionate o subordinate. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili e le proposte affette da tali carenze non saranno ammesse alla procedura.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la

procedura di soccorso istruttorio: il Comune assegnerà un termine, non superiore a **3 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente verrà escluso dalla presente procedura.

3.1 - Partecipazione alla procedura di soggetti in composizione plurisoggettiva

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante del soggetto designato come Capofila dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dai soggetti mandanti;
- b) la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione;
- d) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale potranno essere riferiti al gruppo nel suo insieme.

Art. 4 CONTENUTI DEL PROGETTO

La proposta progettuale presentata dovrà sviluppare le azioni contenute nelle **linee di azione n. 3, 4 e 5** (con particolare riferimento agli **“obiettivi specifici”**) del Progetto presentato ad ANCI dal Comune di Livorno e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46/2025 (Allegato C).

La Proposta Progettuale deve essere redatta su formato A4, compilando l'Allegato B del presente avviso.

Art.5 RISORSE FINANZIARIE

5.1 Suddivisione risorse per linee di azione

Le risorse complessive sono suddivise in riferimento alle linee d'azione presenti nel Progetto presentato ad ANCI dal Comune di Livorno (Allegato C), come definito nella seguente tabella:

SUDDIVISIONE RISORSE PER AZIONE	Budget (IVA inclusa)
A) Allestimento e gestione del coworking	€ 155.500,00 di cui massimo € 52.500,00 per allestimento dello spazio
b) attività di orientamento e formazione	€ 99.000,00
c) organizzazione e realizzazione di stage e tirocini nelle piccole e medie imprese (pmi), nei coworking e nelle imprese culturali del territorio	€ 5.500,00
TOTALE	€ 260.000,00

5.2 Modalità di erogazione delle risorse

L'erogazione del trasferimento al soggetto individuato avverrà secondo le seguenti fasi:

- una prima quota, pari al 30% alla sottoscrizione della Convenzione;
- una seconda quota, pari al 60% entro il 31 gennaio 2025, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e

- quietanzate;
- saldo, pari al restante 10% ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, da trasmettere al Comune di Livorno entro 15 giorni dalla data di conclusione delle attività finanziate con risorse ANCI, quindi entro e non oltre il 5 maggio 2026. Si ricorda infatti, come indicato all'art.1, che le attività finanziate da ANCI devono terminare entro il 20 aprile 2026.

I trasferimenti sopra indicati sono subordinati alla verifica di conformità della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, rispetto a quanto indicato nel progetto presentato ad ANCI dal Comune di Livorno e nel relativo cronoprogramma.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti le attività svolte. Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. Tali rimborsi, di natura compensativa e non corrispettiva, sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/990 e ss.mm.ii. E, pertanto, la facoltà di effettuare verifiche amministrative per accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché agli atti relativi all'intervento sostenuto. Il soggetto gestore è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art.22 del Reg. (UE) 2021/241.

Art. 6 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata da apposita Commissione, nominata dal Comune di Livorno a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature e composta da 3 membri. Preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione, sarà effettuata la verifica amministrativa da parte degli uffici competenti, che esamineranno la completezza e la conformità amministrativa della documentazione presentata rispetto alle prescrizioni di cui al presente avviso, tra cui la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai soggetti candidati, il rispetto delle regole per la redazione del budget di bilancio e l'ammissibilità delle voci di spesa. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati. La Commissione valuta in seduta riservata le proposte progettuali presentate dai soggetti, singoli o associati, applicando i criteri prestabiliti. Le operazioni della Commissione saranno debitamente verbalizzate. La Commissione ha a disposizione il punteggio totale di 100 e sono ritenuti idonei i progetti che ricevono un punteggio complessivo non inferiore a 60/100. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Qualità della proposta progettuale: • adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva delle attività con le finalità e gli obiettivi del progetto presentato dal Comune di Livorno e ammesso a finanziamento; • innovatività della proposta e dei percorsi operativi di attuazione delle azioni previste nel progetto • adeguatezza dell'articolazione della proposta progettuale, con riferimento agli strumenti attuativi, alla scansione temporale, allo spazio assegnato, ed alle modalità di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati; • flessibilità della proposta progettuale rispetto ai bisogni emergenti del territorio,	max. 45

coerenza tra la proposta progettuale, l'impiego delle risorse umane in relazione all'attività proposta ed alla declinazione economica.	
Livello di accessibilità, coinvolgimento del territorio e collegamento con le altre attività e progettualità presenti all'interno degli "hangar creativi" e del target di riferimento: - capacità di utilizzare il coworking non solo come spazio di lavoro, ma anche come strumento di rigenerazione urbana e di promozione del welfare culturale, in linea con la visione degli "Hangar Creativi"; - livello di innovazione sociale e culturale con attuazione di iniziative che generino un impatto sociale e culturale positivo;	max. 10
Modello di gestione aperto e capacità di networking: - adozione di un modello di gestione che favorisca l'accessibilità, l'inclusione e la contaminazione tra diverse professionalità; - capacità di attivare rete di contatti (networking) e sinergie con imprese, enti del Terzo Settore e altre realtà del territorio, creando un ecosistema dinamico a servizio del coworking.	max. 20
Esperienze pregresse del soggetto rispetto a: - gestione di Spazi Collaborativi come coworking, incubatori d'impresa, o hub creativi; - collaborazioni con associazioni giovanili, enti del terzo settore - attività nell'ambito delle tematiche proposte dal presente Avviso - formazione e orientamento o mentoring rivolte a giovani; - coinvolgimento e partnership con realtà operanti nel territorio.	max. 5
Sostenibilità economico-finanziaria - capacità di attrarre risorse sui progetti proposti, attraverso ipotesi di fundraising, partecipazione a bandi riservati a enti del terzo settore, elementi di progettazione finalizzati alla ricerca di finanziamenti da terzi - individuazione di percorsi e strategie per favorire la sostenibilità economico-finanziaria oltre i 18 mesi	max 15
Strategia comunicativa e innovazione: Efficacia della strategia comunicativa	max. 5

La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio maggiore sarà quella selezionata per procedere con la sottoscrizione della Convenzione e la conseguente realizzazione delle attività progettuali.

L'esito della procedura di valutazione verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Livorno alla pagina: **Procedura Comparativa Pubblica Individuazione Soggetto Gestore "Coworking Culturale: Uno Spazio Di Innovazione Per I Giovani" Finanziato Da Bando Anci Nazionale**, consultabile al link: https://comune.livorno.it/it/documenti_publici/1000557). A conclusione della procedura la Dirigente competente sottoscrive la convenzione con il soggetto, singolo o associato, risultato utilmente collocato in graduatoria. Solo a seguito della sottoscrizione della convenzione si può dare avvio alle attività.

Art. 7 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La concessione del finanziamento genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso. I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto,

nonchè degli impegni in esso contenuti, secondo le norme in vigore. In caso di inosservanza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre il contributo o revocarlo, nei casi più gravi.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, i beneficiari si impegnano a fornire al Comune di Livorno aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati. Si impegnano, inoltre, a concordare ogni forma di evento organizzato nello spazio compatibilmente con le attività già previste dal Comune, con almeno 30 giorni di anticipo. I beneficiari si impegnano, inoltre, a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma presentato.

I beneficiari si impegnano a fornire al Comune di Livorno dati e informazioni utili per la promozione delle attività e la valutazione degli impatti generati.

I beneficiari sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

Ai sensi dell'art. 1, commi 125, 126 e 127, della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenuti a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Art. 8 REVOCHE E RINUNCE

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- a) assenza originaria o perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, presentazione di dichiarazioni mendaci al riguardo (revoca totale);
- b) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari (revoca parziale);
- c) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, con altre misure di finanziamento - revoca parziale o totale);
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- e) in caso di accertamento di un importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione per irregolarità o mancanza della documentazione di spesa presentata (revoca parziale);
- f) in caso di mancata disponibilità dei beneficiari a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo precedente (revoca parziale o totale);
- g) quando il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato durante il periodo di realizzazione del progetto e/o nei 5 anni successivi al pagamento finale dell'ultima tranche (revoca parziale);
- h) quando il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, oppure prima che siano trascorsi 3 anni dalla concessione del contributo, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'ente di fatto o di diritto (revoca parziale) o sia soggetto alle altre procedure concorsuali previste dalla normativa vigente;
- i) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo della normativa di riferimento, risultanti dalla

documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti (revoca parziale). Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo al Comune a mezzo pec all'indirizzo.

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10.2 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

10.3 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il presente avviso sarà pubblicato sulla rete civica del Comune di Livorno alla **pagina:** https://comune.livorno.it/it/documenti_pubblici/1000557.

Per ulteriori informazioni, dubbi o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a:

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è individuato in Michela Casarosa, Dirigente del Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione.

Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679 il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali:

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) è l'Avv. Flavio Corsinovi, con studio in Firenze, Via Federico D'Antochia n. 14, Ordinanza del Sindaco n. 145 del 08/05/2024

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del

trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lett. e) Regolamento U.E. 2016/679). Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 12 FORO COMPETENTE

Ogni eventuale controversia derivante o correlata al presente avviso viene deferita in via esclusiva al Foro di Livorno

Elenco allegati:

Allegato A: Istanza di partecipazione

Allegato B: Scheda Progetto con budget

Allegato C: Progetto presentato ad ANCI dal Comune di Livorno

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 349e790a4bfe8126c965e56226b4dfedf1b558aac5d104f24b5430e87c3da6d9

Firme digitali presenti nel documento originale

Michela Casarosa

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.8009/2025

Data: 09/10/2025

Oggetto: PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO GESTORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COWORKING CULTURALE: UNO SPAZIO DI INNOVAZIONE PER I GIOVANI" CUP J44H25000030009 - APPROVAZIONE AVVISO



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a87aa66df45229db_p7m&auth=1

ID: a87aa66df45229db